



Comune di Settimo Rottaro

Provincia di Torino

**GIUNTA COMUNALE DEL
DELIBERAZIONE N.**

**29/07/2014
17**

**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016.**

**L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di
luglio alle ore 12,15 in Settimo Rottaro, nella sala delle
riunioni.**

Esaurite le formalità prescritte dalle vigenti norme in materia
vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| 1. Ottogalli Massimo | Sindaco e Presidente |
| 2. Coda Gian Carlo | Assessore |
| 3. Busca Enrico | Assessore |
| 4. Benedetto Valeria | Assessore |

E' Assente l'Assessore Busca Enrico

**Con l'intervento del Segretario Comunale Dott. Bellucci
Felice.**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Massimo
Ottogalli in qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara
aperta la seduta .

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime il seguente parere da parte del

- Responsabile della regolarità tecnica del settore competente (art. 49 c. 1 del T.U. 267/2000)
 Responsabile della regolarità contabile (art. 49 c. 1 del T.U. 267/2000)

F A V O R E V O L E

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Claudio Allazetta

Il Segretario Comunale
Dr. Felice Bellucci

Deliberazione G.C. N. 17 DEL 29/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

RILEVATO che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, sono state emanate "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

CONSIDERATO che tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

COSTATATO, inoltre, che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni Pubblica Amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale con decreto del Sindaco del 29 marzo 2013;

EVIDENZIATO, in proposito, per gli Enti Locali, il comma 60, dell'art. 1, della citata legge, che testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.»

DATO ATTO che, per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4), l'Autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica e che il piano che dovrà poi essere approvato dalla

CIVIT, che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

VISTA la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013, con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 come predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

CON voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

per le motivazioni in parte narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) DI APPROVARE il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, come da testo allegato alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
- 2) DI PUBBLICARE il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con separata votazione, anch'essa unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

COPIA

**GIUNTA COMUNALE DEL 29/07/2014
DELIBERAZIONE N. 17**

Letto, approvato e sottoscritto.
IL SINDACO
F.to Massimo OTTOGALLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BELLUCCI Dr. Felice.

**ALBO PRETORIO INFORMATICO
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **24/09/2014**

come prescritto dagli artt. n. 124, 1° comma, del D. lgs. 18/08/2000 n. 267 e n. 32 della legge 18/6/2009 n. 69

Settimo Rottaro li **24/09/2014**

Il Responsabile della Pubblicazione
(F.to BELLUCCI Dr. Felice)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Settimo Rottaro li **24/09/2014**

Il Segretario Comunale
(BELLUCCI Dr. Felice)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:
- ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Settimo Rottaro li **24/09/2014**

Il Segretario Comunale
(F.to BELLUCCI Dr. Felice)

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29/07/2014**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)
 Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il Segretario Comunale
(F.to BELLUCCI Dr. Felice)

